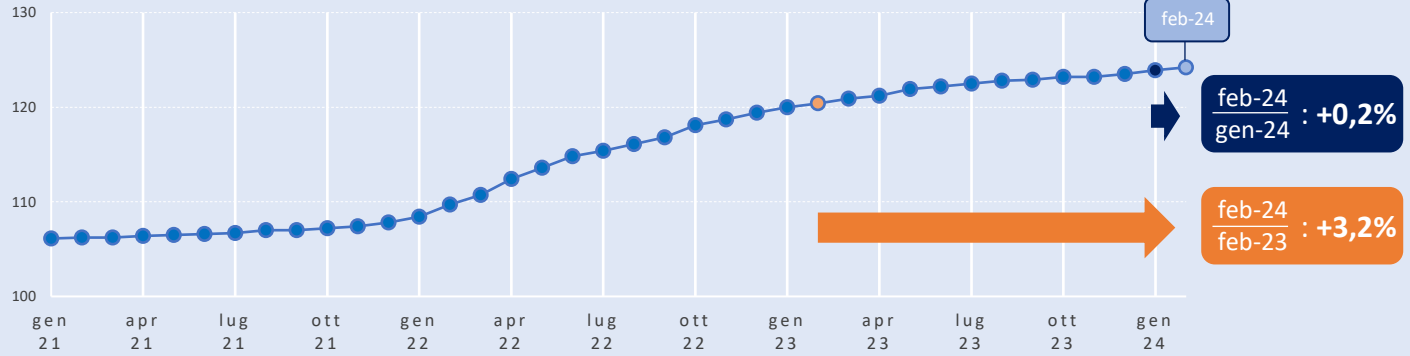


## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

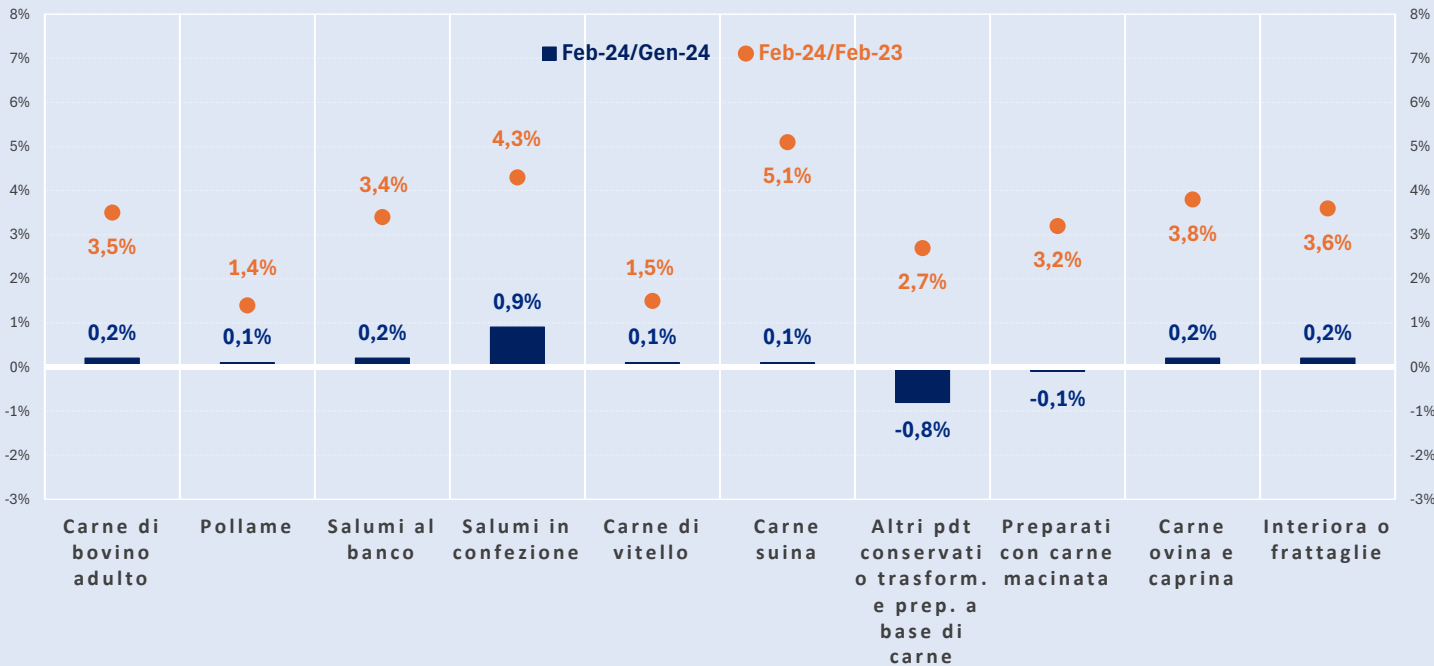
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso sul totale del carrello della spesa



## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A febbraio i **prezzi al consumo** della classe "carni" hanno registrato un lieve aumento del +0,2% rispetto al mese precedente. Tra i diversi aggregati di prodotto, si sono registrati lievi rialzi per le voci più significative del paniere: *la carne di bovino adulto* e *salumi da banco* aumentano del +0,2% e il *pollame* rimane quasi fermo (+0,1%). I *salumi in confezione* mostrano rialzi del +0,9%. Su base annua la classe "carni" mette a segno un +3,2%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi superiore al 3% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+3,5%), i *salumi da banco* e *in confezione* (+3,4% e +4,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la *carne suina* (+5,1%).

Analizzando l'andamento dei **prezzi all'ingrosso**, dopo il calo di gennaio, si rileva un ulteriore ribasso a febbraio per i prezzi delle carni rilevati dal sistema camerale e dalle commissioni uniche nazionali (-1,1% su base mensile). Sebbene il ribasso sia stato meno accentuato rispetto a quanto visto a gennaio, cedono ancora terreno le carni di pollame (-3,1% per il pollo, -2,8% per il tacchino). In calo anche la carne di suino (-2%). In controtendenza la carne di bovino adulto, che a febbraio cresce del +1,3% rispetto a gennaio. Su base annua, i prezzi all'ingrosso delle carni registrano a febbraio una riduzione del -4,8% (era -3% a gennaio).